

Dalla Valle Stura alla Fontanabuona, frane e frazioni isolate: entroterra flagellato dall'alluvione

di **Redazione**

15 Ottobre 2014 - 7:42



Genova. L'alluvione che ha devastato Genova e provocato un morto, ha flagellato anche l'entroterra, dove ci sono ancora paesi isolati, frane in atto e problemi di approvvigionamento di acqua potabile. Sindaci e tecnici di tanti comuni dell'entroterra di Genova e del Levante stanno cercando di risolvere molte criticità e monitorare il territorio, mentre preparano il conteggio dei danni che dovranno presentare in Regione entro venerdì.

A Rossiglione in valle Stura, dove ieri è esondato il Berlino, solo ieri sono state raggiunte le località Cascina Aventino e Gamondi, rimaste isolate. A Rione Belvedere e in piazza 2 e 3 Gennaio ci sono delle frane in atto e sono state evacuate alcune famiglie.

In Alta Valle Scrivia, a Montoggio, gli abitanti di Carpi e Colletta vengono approvvigionati dalle autobotti della Protezione civile e manca ancora l'acqua corrente. 15 famiglie sfollate sono ospitate da amici e nella palestra comunale dove è stata allestita anche una mensa. La viabilità nel centro, devastato dall'esondazione del Carpi, non è ancora stata ripristinata. Intanto i tecnici stanno monitorando le frane in diverse frazioni, compresa la grossa frana nel monte sopra a Carpi che ha causato l'esondazione.

In Valle Fontanabuona, ci sono ancora frazioni isolate come Mortaccò, dove vivono una ventina di persone e ci sono dei cedimenti sulle strade per Canivella e per Molinetta Ceriallo. I danni maggiori sono stati causati dagli allagamenti a magazzini e case private e a Mortasco sono stati soccorsi due anziani.

A Torriglia, a cavallo tra Val Trebbia e valle Scrivia, i volontari e il corpo forestale hanno portato medicine agli anziani a Pentema che come Olcesi, Crosi e Ferrè restano isolate e raggiungibili solo a piedi. Inoltre esce acqua torbida dai rubinetti nella parte bassa di Torriglia e a Santo Stefano Larvego (a Campomorone) per ordinanza del sindaco l'acqua non deve essere usata per usi alimentari. Infine ad Aggio, sulla strada di Creto, in Valbisagno, una famiglia di 4 persone è stata evacuata a causa di una frana.